

Vacantiandu 2018, poesia e musica con gli Arangara al Teatro Comunale di Catanzaro

Data: Invalid Date | Autore: Saverio Fontana



Catanzaro, 14 Dicembre - Non solo teatro nel cartellone **Vacantiandu 2018**, rassegna proposta dall'Associazione Teatrale "**I Vacantusi**" di Lamezia Terme, ma anche musica. Ieri sera, infatti, dopo due anni di riflessione, sul palcoscenico del Teatro Comunale di Catanzaro, si sono esibiti gli **Arangara**, una delle band calabresi più apprezzate da critica e pubblico nazionali. Un concerto, molto gradito dal pubblico presente in sala, in cui **Gianfranco Riccelli**, leader del gruppo, e i suoi, tutti musicisti calabresi legati dalla passione per il canto popolare del sud Italia, hanno presentato il loro quinto album, "**Andrea e la montagna**", prodotto da **Elca Sound** e da **Buena Suerte Records**.

"Un album il cui filo conduttore è la narrazione in forma di poesia e canzone, nella quale si alterna alla lingua italiana il dialetto calabrese. Ogni brano è una storia, un intreccio di voci, contiene immagini poetiche e sonorità create con strumenti tipici dl Mediterraneo", hanno spiegato **Salvatore Conforto** e **Romina Mazza**, rispettivamente Presidente e Direttore Artistico dell'Associazione Teatrale Acli **Nuovascena**, che hanno condotto la serata.

Un CD che contiene nove brani, tra cui la cover di "**Ho visto anche degli zingari felici**", in omaggio a **Claudio Lolli**, e quella di "**Smommulando**" del salentino **Mino De Santis**. Quattro i brani scritti da Gianfranco Riccelli. A completare l'album "**Un servo e un Cristo**", che si rifà ad un'antichissima canzone siciliana di Leonardo Vigo e due brani su testi dello scrittore e umorista **Stefano Benni**: "**Cometa**" e "**Ingorgo d'amore**".

Tra le canzoni scritte da Riccelli grande commozione ha suscitato "**Andrea e la montagna**" dedicata ad **Andrea Zanella**, alpinista precipitato da una parete rocciosa nel 2016, grazie anche alla straordinaria interpretazione della cantante lirica **Donatella Dovico**. Molto apprezzata è stata "**Dominica passata**", ispirata da una poesia del professore catanzarese **Franco Cimino**, tanta simpatia ha, invece, suscitato "**Para brutto**", ispirata alla mitica frase delle mamme calabresi "metti in ordine perché se viene qualcuno para brutto".

Gianfranco Riccelli, voce e chitarra acustica, **Valeria Piccirillo**, violino, **Salvatore Servino**, batteria, **Filippo Scicchitano**, basso, **Maurizio De Paola**, pianoforte e tastiera, **Celeste Iritano**, voce, percussioni e danza, e **Donatella Dovico**, voce lirica, prima di deliziare con la nuova opera, si sono esibiti con alcune delle canzoni più importanti del loro repertorio, frutto dei testi scritti da Riccelli ma anche da **Pierangelo Bertoli**, **Claudio Lolli** e **Marcello Barillà**.

Alle esibizioni si sono alternate alcune straordinarie interpretazioni di **Salvatore Conforto** e **Romina Mazza** di brani relativi a importanti temi socio - umanitari: "**La vita ti sia lieve**" di **Alessandra Ballerini**, sui diritti negati agli immigrati; "**L'amore è sempre nuovo**" di **Paulo Coelho** e "**Questo amore**" di **Roberto Lerici**, sull'importanza dell'amore; "**Il miracolo dell'amicizia**" di **Simone Weil** e "**Amicizia**" di **Jorge Luis Borges** sulla preziosità dell'amicizia; non poteva mancare, infine, un omaggio a questa terra, "**Quando fu il giorno della Calabria**" di **Leonida Repaci**.

Forte è stato l'abbraccio finale del pubblico a tutti i protagonisti che, con tanta poesia e soavi melodie, hanno rallegrato la serata che ha fatto da appendice al Festival "Fatti di musica" di Ruggero Pegna.

Prossimo appuntamento, per la rassegna Vacantiandu 2018, il 5 Gennaio 2019 con il "**Teatro dei Saitta**".

Saverio Fontana

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/vacantiandu-2018-poesia-e-musica-con-gli-arangara-al-teatro-comunale-di-catanzaro/110332>